



a casa di Giotto

visite guidate, attività di laboratorio, lezioni d'autore, seminari e workshop, eventi speciali

sul colle di Vespignano

percorsi di trekking, itinerari naturalistici, weekend e soggiorni arte-natura

a Vicchio

Museo d'Arte Sacra e Religiosità Popolare Beato Angelico, casa di Benvenuto Cellini, Scuola di Barbiana, Parco Culturale della Memoria di Monte Giovi

In Mugello

Museo Diffuso Sistema Museale Mugello - Montagna Fiorentina: numerosi siti di interesse paesaggistico-ambientale e storico-artistico-architettonico
www.mugellotoscana.it



Comune di Vicchio



GIOTTO
di FILO



Lorenzo de' Medici
art, language and culture since 1973



MUSEO DIFFUSO
Sistema Museale Mugello
Montagna Fiorentina

la casa di Giotto è aperta giovedì dalle 10 alle 13, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19
per saperne di più

tel. 055-8439224 055-8448251

www.casadigiotto.it

info@casadigiotto.it

La Casa di Giotto

Giotto di Bondone nasce a Vespignano di Mugello fra gli anni Sessanta e Settanta del XIII secolo e qui trascorre la sua infanzia. “E quando fu all’età di dieci anni pervenuto....gli diede Bondone in guardia alcune pecore, le quali egli andando per il podere quando in un luogo e quando in un altro pasturando, spinto dall’inclinazione della natura all’arte del disegno, per le lastre et in terra o in su l’arena di continuo disegnava alcuna cosa di naturale, o vero che gli venisse in fantasia”. (Giorgio Vasari)

Proprio sulla sommità del colle, accanto alla chiesa di San Martino e a un castellotto medievale, la tradizione ha individuato la casa natale di Giotto. Al visitatore che oggi vi entra si dispiega, sala dopo sala, un sorprendente racconto per immagini che intreccia il passato con la contemporaneità, l’interno con l’esterno, l’osservazione con l’esperienza. Affinché la casa di Giotto non sia un tempio da venerare quanto piuttosto un luogo di conoscenza, di incontro e di stimolo alla creatività.

“non avea pura natura ivi dipinto,
ma di soavità di mille odori
vi facea uno incognito e indistinto”.

Dante

Colle di Vespignano Vicchio

La Casa di Giotto



I primi ambienti sono dedicati a Giotto. Il visitatore può fruire di un video sulla figura dell'artista, a carattere immersivo e spettacolare, che offre gli strumenti per comprendere perché Giotto sia stato "il più sovrano maestro in dipintura... quegli che più trasse ogni figura e atti al naturale." (Giovanni Villani)

Nella sala adiacente sono collocate tre postazioni multimediali interattive per poter osservare e indagare, anche nei minimi dettagli, le opere di Giotto sulla scorta di interessi ed esigenze individuali.

La seconda area della casa è dedicata al rapporto con il territorio, con la natura e con il paesaggio, grazie a *video-environments* che, con il linguaggio del contemporaneo, permettono all'ambiente di "entrare" nella casa e al visitatore di "uscire" nel territorio.

Davanti agli occhi del visitatore si dispiega una vera e propria *poesia visiva* nella quale i dettagli naturali dipinti da Giotto sono intesi come le parole in un verso poetico, seguiti da un intreccio di immagini tratte dal territorio di Vicchio e del Mugello. La natura invade la casa, la casa si apre all'esterno: tutt'intorno all'edificio, come in un gioco di specchi, i *quadri naturali* invitano a uno sguardo sull'ambiente e sul paesaggio.

Il piano superiore, ispirato all'idea di bottega medievale, è laboratorio, luogo di pratica e di esperienza artistica dedicato ai giovani, alle famiglie, alle scuole, ai turisti. Qui l'opera di Giotto può vivere solo se i visitatori, grandi o piccini che siano, hanno voglia di mettersi al lavoro.

Un ambiente è interamente dedicato al colore: un alfabeto di pigmenti antichi che comincia, si perde e finisce nell'oro.

Giotto

territorio

bottega

